

Il Risorgimento – L'evoluzione della cartina politica



Questa carta politica rappresenta l'Italia prima dell'Unità. Come puoi vedere è suddivisa in vari **stati regionali** di diversa grandezza.

Questa situazione politica viene definita nel corso del **Congresso di Vienna del 1815**, e rimane pressoché invariata fino al **1859**, quando, con la **Seconda Guerra d'Indipendenza**, il Regno di Sardegna inizierà il processo di unificazione nazionale che si completerà nel 1861.

Il Risorgimento – L'evoluzione della cartina politica



Il **Regno di Sardegna** occupava il Piemonte, la regione ora francese della Savoia, la regione attorno a Nizza, la Valle d'Aosta, la Liguria e la Sardegna.

Era governato dalla **dinastia dei Savoia**, che avevano intrapreso nel corso del Settecento e dell'Ottocento una serie di **riforme liberali** in campo economico e politico.

Il Risorgimento – L'evoluzione della cartina politica



Il **Regno del Lombardo Veneto** era governato direttamente dall'Austria dal 1815, quando il Congresso di Vienna stabilì l'unificazione tra il Ducato di Milano e il Veneto, appartenente agli austriaci da quando, con il Trattato di Campoformio del 1796, Napoleone Bonaparte aveva ceduto all'Austria la Repubblica di Venezia.

Il Risorgimento – L'evoluzione della cartina politica



Nell'Italia centro-settentrionale si trovavano quattro piccoli stati regionali indipendenti:

il **Ducato di Parma**;

il **Ducato di Modena**;

il **Ducato di Massa**;

il **Ducato di Lucca**.

Il Risorgimento – L'evoluzione della cartina politica



Il **Granducato di Toscana**, corrispondente grossomodo all'attuale regione italiana, era uno stato regionale governato dalla **dinastia degli Asburgo-Lorena**.

Leopoldo II era un re illuminato, che per primo, dopo la pubblicazione *Dei delitti e delle pene* di Beccaria, aveva abolito la tortura e la pena di morte.

Il Risorgimento – L'evoluzione della cartina politica



Lo **Stato della Chiesa** (o **Stato Pontificio**) era governato dal Papa. Pur essendo uno stato conservatore e reazionario, con Papa Pio IX si aprì ad una serie di caute riforme politiche.

Il Risorgimento – L'evoluzione della cartina politica



Il **Regno delle Due Sicilie**, con capitale Napoli, era governato dal ramo spagnolo della **dinastia dei Borbone**.

L'economia del Regno si fondava sul latifondo.

Il Risorgimento – L'evoluzione della cartina politica



Nonostante la Prima Guerra d'Indipendenza, con la quale Carlo Alberto di Savoia cerca di approfittare della situazione di debolezza dell'esercito austriaco, il Regno di Sardegna non riesce ad estendere i propri domini: la **cartina politica** italiana rimane quindi **invariata** ed è identica a quella del 1815.

Il Risorgimento – L'evoluzione della cartina politica



L'Italia dopo la Seconda Guerra d'Indipendenza:

Nel 1859 il Regno di Sardegna si allea con la Francia; Cavour incontra segretamente Napoleone III a Plombières e provoca l'attacco dell'Austria.

Con il ritiro della Francia e l'Armistizio di Villafranca, il Regno di Sardegna ottiene la Lombardia e i ducati dell'Italia centrale, con dei plebisciti, si annettono al Regno dei Savoia.

Il Risorgimento – L'evoluzione della cartina politica



L'Italia dopo la Spedizione dei Mille:
Nel 1860 viene organizzata dal Regno di Sardegna una spedizione militare segreta, con a capo Giuseppe Garibaldi, per liberare il Sud Italia. L'avanzata di Garibaldi e dei Mille è seguita dall'incontro di Teano, in cui il militare cede il potere a Vittorio Emanuele Secondo e dall'annessione del Regno delle Due Sicilie, dell'Umbria e delle Marche. Nasce il **Regno d'Italia**.

Il Risorgimento – L'evoluzione della cartina politica



L'Italia dopo la Terza Guerra d'Indipendenza:

Il Regno d'Italia si allea con la Prussia contro l'Austria e, pur venendo sconfitta sul campo di battaglia, ottiene il Veneto.

Il Risorgimento – L'evoluzione della cartina politica



La presa di Roma:

Nel 1870 il Regno d'Italia ottiene il Lazio e la città di Roma; si apre con il Papato la cosiddetta Questione Romana, che verrà risolta soltanto i Patti Lateranensi del 1929, che stabiliscono l'indipendenza della Città del Vaticano su un territorio dai confini definiti.